



PROVINCIA DI RAVENNA

SERVIZIO DI INGEGNERIA DI DIRETTORE DEI LAVORI DELL'INTERVENTO "D.M. 49/2018_INTERVENTO DI ADEGUAMENTO STATICO E SISMICO DEL PONTE SUL FIUME MONTONE POSTO AL KM 4+693 DELLA S.P. 5 RONCALCECI" E DEL CORRELATO INTERVENTO DI "RELIZZAZIONE DI PASSERELLA PROVVISORIALE PER RISOLUZIONE INTERFERENZE" - CIG Z4D3393200

TRA

La Provincia di Ravenna, con sede in Ravenna, Piazza dei Caduti per la Libertà n. 2, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00356680397, rappresentata dal Dott. Ing. Paolo Nobile, il quale interviene nel presente atto nella sua veste di Dirigente del Settore Lavori Pubblici,

E

..... con sede in (.....), Via
n., codice fiscale e partita I.V.A. n., rappresentata da
..... ,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1
Oggetto del servizio

La Provincia di Ravenna affida a con sede in,
via n., il servizio di ingegneria per lo svolgimento
dell'attività di direzione lavori dell'intervento "*D.M. 49/2018_Intervento di adeguamento statico e sismico del ponte sul Fiume Montone posto al km 4+693 della S.P. 5 Roncalceci*" e del correlato intervento di "*Realizzazione di passerella provvisoria per risoluzione interferenze*", da attuarsi in conformità alle normative vigenti e nel rispetto delle prescrizioni ed indicazioni contenute nell'Allegato 1 del presente disciplinare.

Art. 2
Modalità di attuazione del servizio

1. L'operatore economico aggiudicatario svolgerà l'incarico sulla base delle prescrizioni ed indicazioni di cui al presente disciplinare ed in osservanza delle disposizioni e istruzioni che verranno impartite dalla Provincia di Ravenna per il tramite del Responsabile Unico del Procedimento o persona da esso delegata.
2. Il sig. indica come responsabile dell'incarico l'Ing. nato a, il, C.F., dipendente/o/socio in possesso dei requisiti di professionalità per lo svolgimento dell'incarico.
3. L'incarico dovrà essere svolto in conformità alle vigenti norme di legge ascrivibili all'ambito dell'incarico stesso, con particolare riferimento al D.lgs. 50/2016 e s.m.i., al D.M. 49/2018, Titolo II "Il Direttore dei Lavori" e alle NTC 2018 con relativa circolare esplicativa n. 617/2019, nonché nel rispetto del Capitolato Speciale d'Appalto del progetto esecutivo approvato.
4. Fermo restando quanto sopra, in linea generale, il professionista ha l'obbligo di seguire la realizzazione dell'intervento di "*D.M. 49/2018_Intervento di adeguamento statico e sismico del ponte sul Fiume Montone posto al km 4+693 della S.P. 5 Roncalceci*" e del correlato intervento di "*Realizzazione di passerella provvisoria per risoluzione interferenze*" in ogni fase od aspetto riferibile, integralmente o parzialmente, al ruolo ed alle funzioni di direttore dei lavori, potendo in ciò operare in piena autonomia e responsabilità, ma sempre coordinandosi con il Responsabile Unico del Procedimento.

Art. 3
Tempi di attuazione del servizio

1. L'operatore economico aggiudicatario dovrà attuare l'incarico per il periodo corrispondente all'esecuzione dell'intervento di "*D.M. 49/2018_Intervento di adeguamento statico e sismico del ponte sul Fiume Montone posto al km 4+693 della S.P. 5 Roncalceci*" e del correlato intervento di "*Realizzazione di passerella provvisoria per risoluzione interferenze*", a partire dalla data di stipulazione del presente contratto fino all'approvazione da parte di questa Provincia del certificato di collaudo tecnico-amministrativo dell'intervento medesimo.

Art. 4
Vigilanza e controllo sullo svolgimento del servizio

1. La vigilanza e il controllo sullo svolgimento dell'incarico sono svolti dal Responsabile Unico del Procedimento, il quale può avvalersi della collaborazione del personale interno all'Ente.

Art. 5
Corrispettivo per il servizio

1. Il corrispettivo per l'attuazione del servizio di cui all'articolo 1 è stabilito in Euro (diconsi euro) oltre Iva e contributi previdenziali, e così per complessivi euro

Art. 6
Elaborati e ricerca

1. Gli elaborati realizzati in attuazione della presente convenzione sono proprietà della Provincia e non possono essere utilizzati e divulgati senza la preliminare autorizzazione della medesima.

Art. 7 Modalità di pagamento

1. I pagamenti verranno effettuati entro trenta giorni dall'atto di liquidazione del Dirigente del Settore Lavori Pubblici, corredato della prescritta documentazione prevista dal D.P.R. n. 633/1972 e successive modificazioni.

Il corrispettivo sarà liquidato secondo le seguenti modalità:

- l'80% del corrispettivo verrà liquidato in tanti acconti quanti saranno gli stati di avanzamento lavori emessi: l'ammontare di ogni acconto sarà determinato in proporzione all'importo di ogni stato di avanzamento ed ogni singolo acconto sarà liquidato a seguito dell'emissione del correlato certificato di pagamento;
- il 20% a seguito dell'emissione del certificato di collaudo tecnico amministrativo dell'intera opera.

2. I pagamenti a favore dell'affidatario saranno effettuati dall'Ente tramite il tesoriere provinciale esclusivamente a mezzo bonifico bancario da effettuarsi su conto corrente espressamente dedicato alle commesse pubbliche, comunicato dall'affidatario insieme alle generalità del soggetto delegato, sotto indicato, autorizzato ad operare sul medesimo conto corrente.

Il numero di conto corrente è presso la Banca

3. Il Sig., nato a il, codice fiscale è la persona delegata ad operare sul conto corrente dedicato nel comma precedente.

4. Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata alla Provincia la quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

Art. 8 Oneri del professionista

1. L'affidatario si assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010, n. 136.

Art. 9 Ritardi nei pagamenti

1. In caso di ritardo eccedenti i giorni 30 (trenta) nel pagamento del corrispettivo sono applicati gli interessi previsti dalle leggi vigenti in materia.

Art. 10 Penalità

1. In caso di ritardo nell'attuazione del servizio, verrà applicata una penale di euro 50,00= (diconsi euro cinquanta) per ogni giorno di ritardo che sarà trattenuta sul corrispettivo.

Art. 11 Cauzione definitiva

1. Si prescinde dalla cauzione, avendo l'Ing. apportato un miglioramento al corrispettivo del contratto.

Art. 12 Responsabilità verso terzi e assicurazione

1. dovrà avvalersi di copertura assicurativa RCT/RCO per eventuali responsabilità e/o sinistri, nonché si assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia quelli riguardanti i dipendenti/collaboratori e i materiali di sua proprietà sia quelli che dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dell'incarico in oggetto e delle attività connesse, sollevando la Provincia da ogni responsabilità in merito.

Art. 13
Domicilio

1. Agli effetti del presente disciplinare le parti eleggono domicilio in Ravenna, presso la Provincia di Ravenna, in Piazza Caduti per la Libertà, n. 2.

Art. 14
Regime fiscale

1. La presente scrittura privata, non autenticata, relativa alle operazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto, è soggetta a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 634 e successive modificazioni.

Art. 15
Controversie

1. Ogni eventuale controversia che dovesse sorgere tra le parti e che non sia possibile risolvere in via amichevole è deferita al giudizio del giudice ordinario.

Art. 16
Risoluzione

1. Il presente contratto si ritiene risolto di diritto qualora le transazioni riguardanti il contratto medesimo, vengano eseguite senza utilizzare il bonifico bancario o postale ovvero gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni.

Art. 17
Disposizioni finali

1. è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli artt. 2229 e seguenti del Codice Civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente disciplinare di incarico e dagli atti dallo stesso richiamati, esso è obbligato all'osservanza della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.

N.B. : Il presente contratto di affidamento si intenderà perfezionato in modalità digitale.

ALLEGATO 1 allo schema di disciplinare d'incarico

OGGETTO, PRESCRIZIONI, CRITERI, INDICAZIONI E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DI DIREZIONE LAVORI

1. OGGETTO DELL'INCARICO

Costituisce oggetto del presente incarico lo svolgimento delle prestazioni professionali proprie dell'attività di direzione lavori dell'intervento "D.M. 49/2018 *Intervento di adeguamento statico e sismico del ponte sul Fiume Montone posto al km 4+693 della S.P. 5 Roncalceci*" e del correlato intervento di "Realizzazione di passerella provvisoria per risoluzione interferenze" e precisamente:

- Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione (Qcl.01);
- Liquidazione-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile (Qcl.02);
- Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori (Qcl.04);

Si sottolinea che l'incarico in oggetto è comprensivo anche dei compiti e funzioni proprie del ruolo di Direttore dei lavori strutturali dell'intero intervento.

Tale attività di direzione lavori dovrà essere espletata attenendosi alle prescrizioni del presente Allegato e del *Capitolato Speciale d'Appalto* di progetto esecutivo nonché alle disposizioni delle vigenti normative di legge ascrivibili all'ambito dell'incarico stesso, con particolare riferimento a:

- D.lgs. 50/2016 e s.m.i. (di cui agli artt. 101, 107, 108, 111, 113-bis del Titolo V - Esecuzione);
- D.M. 49/2018, Titolo II "Il Direttore dei Lavori";
- NTC 2018 con relativa circolare esplicativa n. 617/2019, in relazione ai compiti e funzioni da esplicitare per la realizzazione delle opere strutturali in progetto;
- D.M. n. 6792 del 05/11/2001;
- D.lgs. 285/1992 "Nuovo codice della strada" con relativo Regolamento;
- D.lgs. 81/2008 e s.m.i.

2. CONDIZIONI E PRESCRIZIONI DI ORDINE GENERALE PER L'ATTUAZIONE DELL'INCARICO

L'incarico oggetto del presente contratto comprende tutte le attenzioni, prestazioni, adempimenti od azioni inerenti e conseguenti all'attività di direzione lavori dell'intervento in oggetto, così come discendenti dalle disposizioni di legge, generali e specifiche, e comunque richieste in conformità ai principi di diligenza, tempestività e correttezza dalla natura dei lavori e dallo svolgimento dell'appalto.

L'attività di direzione e controllo tecnico-contabile-amministrativo deve essere svolta verificando costantemente che i lavori vengano eseguiti a regola d'arte ed in piena conformità del progetto e del contratto, tanto dal punto di vista strutturale-dimensionale quanto sotto l'aspetto della qualità costruttiva.

Facendo riferimento alla specificazione delle prestazioni professionali di cui al precedente articolo, si specifica che la direzione lavori (Qcl.01) non contempla le funzioni ed i compiti propri del ruolo di Direttore operativo; la Direzione operativa verrà infatti svolta dalla Provincia di Ravenna mediante proprio personale interno opportunamente incaricato, il cui nominativo verrà preventivamente comunicato.

L'operatore economico incaricato ha l'obbligo di seguire la realizzazione dell'intervento "D.M. 49/2018 *Intervento di adeguamento statico e sismico del ponte sul Fiume Montone posto al km 4+693 della S.P. 5 Roncalceci*" e del correlato intervento di "Realizzazione di passerella provvisoria per risoluzione interferenze" in ogni fase od aspetto riferibile, integralmente o parzialmente, al ruolo ed alle funzioni di Direttore dei lavori.

Nel corso dell'attuazione dell'incarico il direttore dei lavori potrà operare in piena autonomia e responsabilità ma coordinandosi e rapportandosi con il Responsabile Unico del Procedimento (nonché con i suoi eventuali collaboratori) per quanto necessario ed, in particolare, su ogni circostanza che possa influenzare o modificare i tempi di esecuzione ed il quadro economico dei lavori medesimi.

Il direttore dei lavori dovrà effettuare periodiche e puntuali visite in cantiere, in ragione di almeno due alla settimana per tutta la durata di esecuzione dei lavori, fermo restando la possibilità di programmare lo svolgimento delle attività attinenti l'incarico in piena autonomia operativa - con obbligo e responsabilità di risultato e non di prestazione - rapportandosi tuttavia, per quanto necessario, con il Direttore Operativo, con il CSE, il Responsabile Unico del Procedimento, i quali provvederanno per le proprie competenze a fornire indicazioni ed informazioni specifiche.

Ai fini del regolare svolgimento dei lavori dovrà quindi essere garantita dal professionista incaricato la presenza costante in cantiere o, comunque, la direzione, l'assistenza e l'alta sorveglianza dei lavori secondo le necessità dipendenti dal cronoprogramma e dalle richieste avanzate dall'impresa.

Il professionista dovrà anche procedere alla stesura e trasmissione al RUP di appositi verbali di visita e/o relazioni circa le situazioni riscontrate in corso d'opera e le indicazioni e prescrizioni impartite in cantiere, così da consentire al Responsabile Unico del Procedimento il controllo del progresso e dello stato di avanzamento dei lavori, al fine del rispetto degli obiettivi, dei tempi, dei costi, della qualità delle prestazioni e del controllo dei rischi.

Nell'ambito delle sue funzioni, il professionista dovrà inoltre provvedere alla prequalifica ed accettazione dei materiali e componenti nonché all'individuazione di tutti i controlli e prove (di cantiere e di laboratorio) sui materiali/componenti posti in opera ai fini della corretta esecuzione dell'intervento e della predisposizione della documentazione di sua competenza necessaria al collaudo tecnico-amministrativo e statico. E' infatti compito del direttore dei lavori verificare che i materiali ed i componenti introdotti dall'appaltatore in cantiere siano idonei e corrispondenti alle caratteristiche richieste in contratto prima di autorizzarne la messa in opera.

Ai fini del controllo sui materiali messi in opera, si rende noto che la Provincia di Ravenna provvederà a proprie cure a spese all'affidamento del servizio di esecuzione degli accertamenti e controlli di cantiere e di laboratorio necessari, definiti in numero e tipologia congiuntamente al direttore dei lavori.

Nell'espletamento dell'attività in parola, il professionista potrà dettare direttamente ogni disposizione tecnico-operativa e disporre ogni eventuale modifica da lui ritenuta necessaria od opportuna, fornendo comunque al Responsabile unico del procedimento l'ausilio necessario per gli accertamenti di propria competenza. Qualora predette disposizioni ed istruzioni operative determinassero aggravii di costo per l'Amministrazione appaltante, il direttore dei lavori dovrà darne immediata comunicazione al RUP, con il quale dovrà confrontarsi e concordare ogni variante in corso d'opera e risoluzione di criticità tecnico-economica.

Il professionista ha poi l'obbligo di fornire tempestivamente alle imprese appaltatrice ed esecutrici ogni disposizione od indicazione indispensabile al regolare svolgimento dei lavori – garantendo ove necessario la presenza in cantiere - e, al medesimo fine, ha l'obbligo di sviluppare ogni particolare costruttivo, soluzione di dettaglio o modifica operativa (ammessa nei limiti delle norme vigenti) necessaria per la completa e corretta esecuzione delle opere. L'azione tempestiva della direzione lavori appena descritta dovrà essere garantita anche in caso di imprevisti o criticità tecnico operative legate alla natura delle lavorazioni e/o alle particolari condizioni meteorologiche e idrometriche.

Nell'ambito delle prestazioni suddette, il professionista incaricato della direzione lavori dovrà inoltre garantire i seguenti impegni, senza nessun onere aggiuntivo a carico della Provincia di Ravenna:

- relazionarsi costantemente con il Responsabile Unico del Procedimento al fine di informare, attraverso lo stesso, la Provincia di Ravenna sull'andamento dei lavori ed in particolare su qualsiasi circostanza che possa incidere sulla corretta esecuzione dell'opera ovvero influenzare o modificare i tempi di esecuzione ed il quadro economico dei lavori;
- essere disponibile, a semplice richiesta verbale, a partecipare a incontri e sopralluoghi che il RUP ritenga di convocare per accertare lo stato dei lavori e per esaminare i problemi insorti nella conduzione dell'appalto o qualsiasi aspetto o circostanza ad esso relativa;
- essere disponibile, a semplice richiesta verbale, a partecipare agli incontri con gli Enti competenti che il RUP ritenga di convocare per facilitare la comunicazione con il territorio;
- garantire, per quanto di competenza della direzione lavori, lo svolgimento di tutte le incombenze tecnico-amministrative conseguenti alla esecuzione e al controllo dell'intervento in parola nonché le comunicazioni di inizio e fine lavori agli Enti preposti al rilascio delle autorizzazioni e al controllo; rientra in questa casistica di incombenze anche la redazione (con o senza l'aggiornamento degli elaborati grafici) e successiva presentazione di pratiche relative a varianti sostanziali o non sostanziali che eventualmente interesseranno i lavori, le quali necessitano di comunicazione ai suddetti Enti;
- al termine dei lavori strutturali il direttore dei lavori deve procedere alla redazione della "*Relazione a strutture ultimate*" e della "*Comunicazione di fine lavori delle opere strutturali*" nonché alla successiva trasmissione ai competenti organi tecnici;
- al termine dei lavori, oltre agli altri compiti di cui all'art. 12 del D.M. 49/2018, ai fini del collaudo tecnico-amministrativo e statico, il direttore dei lavori deve trasmettere al Collaudatore la documentazione relativa all'esecuzione dei lavori, comprensiva delle attestazioni di qualificazione dei materiali e dei certificati delle prove di laboratorio e di cantiere eseguite sugli stessi;
- resta a carico dell'operatore economico aggiudicatario ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, comprese le spese per la stesura e consegna della documentazione richiesta, rimanendo esso organicamente esterno e indipendente dagli Uffici e dagli Organi della Provincia.

La prestazione professionale in parola dovrà essere svolta a carattere continuo ed in particolare, qualora questa Provincia proceda ad una eventuale risoluzione del contratto per l'esecuzione dell'intervento in oggetto, l'incaricato resta obbligato ad eseguire la propria attività anche nei periodi in cui risultino in corso le procedure per l'individuazione dell'Impresa subentrante.

Durante tale periodo l'incaricato avrà l'obbligo di vigilare per accertare le condizioni delle opere e la presenza della manodopera e dei macchinari eventualmente presenti e di dare le disposizioni necessarie a contenere macchinari e manodopera nella misura strettamente necessaria per evitare danni alle opere già eseguite e per facilitare la ripresa dei lavori.

L'eventuale risoluzione del contratto dell'intervento non solleva l'incaricato dallo svolgimento dell'attività pattuita, né porta a ritenere che questa sia conclusa, ne tanto meno a richiedere ulteriori compensi; egli ha

l'obbligo di continuare a svolgere la prestazione fino all'ultimazione delle prestazioni da parte dell'Impresa subentrata, e nello specifico fino all'emissione del certificato di collaudo tecnico amministrativo dell'intera opera.

Si sottolinea, infine, che per le prestazioni relative alla redazione di eventuali perizie di varianti non suppletive, con o senza l'aggiornamento degli elaborati grafici, rientranti nelle competenze della direzione lavori, non verrà corrisposto da parte della Provincia di Ravenna alcun corrispettivo aggiuntivo.